



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXIII - Supplemento al N. 1 gennaio 2015

Piemonte Artigianato

**OCCORRE UN'IMMEDIATA
RIFORMA DEL
MERCATO DEL LAVORO
PER SUPERARE QUESTA CRISI
PERSISTENTE**

Agevolazione dell'accesso al credito, semplificazione burocratica, tassazione più equa e pagamenti puntuali della pubblica amministrazione sono le riforme che chiedono gli artigiani

1° Trimestre 2015

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**



**ANNO XXXIII - N. 1 GENNAIO 2014
SUPPLEMENTO**

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi
Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori
Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
P.im.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 28 Gennaio 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento




**...ADERIRE
CONVIENE!
:-)**

**ADERISCI A
SANARTI**

**LA SANITÀ
INTEGRATIVA
UTILE A DIPENDENTI
E TITOLARI
DELL'ARTIGIANATO**

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
 06.876.780.95





Adelio Ferrari

Il commento del Vice Presidente Vicario Adelio Ferrari sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

ANCORA FORTI DUBBI DEGLI ARTIGIANI SULLA RIPRESA, TRANNE QUALCHE SPIRAGLIO LUCE

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte conferma le forti preoccupazioni degli artigiani, anche se non mancano alcuni parziali accenni ad un minore pessimismo.

Il saldo della produzione totale è meno negativo, passando dal -25,13% all'attuale -23,93%.

Anche il saldo dei nuovi ordini migliora, pur rimanendo ben al disotto dello zero: dal -68,71% al -65,96%.

Purtroppo le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi rimangono sullo 0%, come nei cinque ultimi trimestri, confermando le forti difficoltà delle piccole imprese ad una programmazione di medio periodo.

Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni, la negatività del saldo si riduce lievemente, passando dal -8,68% al -8,56%.

Le previsioni di incassi regolari salgono dal 33,09% al 34,63%; le stime di ritardi scendono dal 65,1% al 63,62%.

Le imprese che intendono investire per ampliamenti salgono dallo 0% dei cinque sondaggi precedenti allo 0,39%. Coloro che prevedono investimenti per sostituzioni passano dallo 0% dei cinque ultimi trimestri all'attuale 0,58%.

Aspetti di maggiore criticità presenta l'andamento occupazionale il cui saldo passa dal -0,53%

all'attuale -2,53%.

Coloro che intendono assumere manodopera specializzata si attestano nuovamente sullo 0%, come nelle cinque ultime rilevazioni. Le imprese intenzionate all'assunzione di manodopera generica salgono dallo 0,18% allo 0,58%.

La propensione ad assumere apprendisti sale dallo 0,18% allo 0,39%. Nonostante tale modesto incremento, permane la sfiducia degli artigiani verso un istituto che non risponde ancora alle esigenze di produzione ed organizzazione del comparto.

"Il peggioramento dell'andamento occupazionale -commenta Adelio Ferrari, Vice Presidente Vicario di



Confartigianato Imprese Piemonte è particolarmente preoccupante perché da sempre le imprese artigiane, ed in special modo quelle della nostra regione, hanno costituito un fondamentale sbocco occupazionale. Il dato congiunturale è purtroppo in linea con quel-

lo a consuntivo 2014 da cui risulta che nell'anno appena terminato l'artigianato ha perso, tra titolari e dipendenti, ben 9.324 posti di lavoro, rispetto ai 278.193 del 2013. Occorre una riforma del mercato del lavoro che incentivi le assunzioni, ma occorre, quale priorità delle priorità, anche creare le condizioni per la ripresa. Le aziende non assumeranno se il costo del lavoro diminuirà, ma se avranno bisogno di aumentare il personale per far fronte ad un'accresciuta mole di lavoro".

"Quindi - conclude Ferrari - sì alla riforma del mercato del lavoro, ma sì anche e soprattutto a: agevolazione dell'accesso al credito, semplificazione burocratica, tassazione più equa, pagamenti puntuali da parte delle pubbliche amministrazioni. Si tratta di una ricetta facile da enunciare e molto meno da attuare, ma è quanto serve per uscire, finalmente, da una crisi epocale. Gli artigiani sono, come sempre, disposti ad un confronto costruttivo a tutto campo su questi temi".

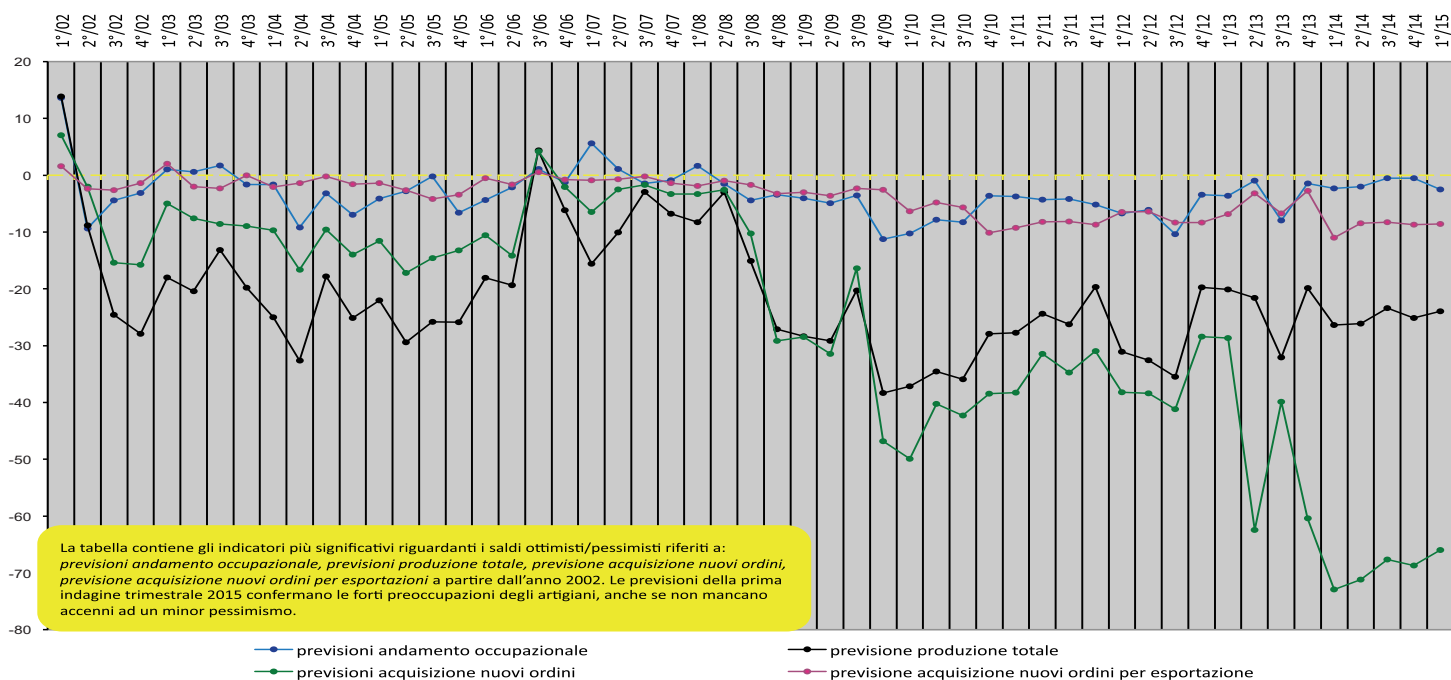
L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha elaborato la prima indagine trimestrale 2015 sulla base delle indicazioni di un campione di oltre 2500 imprese artigiane del Piemonte -selezionate tra i settori di produzione e di servizi maggiormente significativi che hanno risposto ad un sondaggio telefonico.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° Trimestre 2015

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	34,05	17,90	10,70	2,92	0,19	34,24	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	43,19	16,54	19,46	1,17	6,61	13,03	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,97	84,24	3,50	11,29	100,00		
Previsione produzione totale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	1,36	72,37	25,29	0,97	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	1,36	27,43	67,32	3,89	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento	Costante	diminuzione	Non esporta	Totale		
Valori medi (%)	0,19	1,75	8,75	89,30	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti	Si, per sostituzioni	No	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,39	0,58	89,30	9,73	100,00		
Andamento incassi	Anticipo	Normale	Ritardo	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	34,63	63,62	1,75	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese	1-3 mesi	Più di 3 mesi	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	61,67	37,35	0,98	0,00	100,00		
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,00	97,67	1,17	0,19	0,97	100,00	
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,58	96,69	1,36	0,19	1,17	100,00	
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	0,19	0,39	0,00	0,58		
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	0,39	1,17	0,39	95,52	2,53	100,00	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SEGNALI DI DISAGIO SI RAFFORZANO RISPETTO AI MESI PRECEDENTI

CLASSE DI FATTURATO

Coloro che prevedono un fatturato fino a 25 mila euro salgono dal 33,09% al presente **34,05%**; anche la sezione da 25 a 50 mila registra un aumento, passando dal 17% all'attuale **17,90%**; quella da 50 a 150 mila sale dal 10,67% al **10,70%**; quella da 150 a 400 mila scende dal 3,07% al **2,92%**; quella oltre 400 mila sale, molto lievemente, dallo 0,18% al presente **0,19%**.

Gli intervistati che non hanno risposto scendono dal 35,99% all'attuale 34,24%.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 42,31% al **43,19%**; il segmento da 4 a 5 scende dal **16,64%** al 16,54%; analogamente quello da 6 a 15 cala dal 19,53% al **19,46%**; quello oltre i 15 dipendenti sale dall'1,08% all'**1,17%**. Gli intervistati che non hanno dipendenti scendono dal 6,69% al **6,61%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Coloro che prevedono di aumentare l'occupazione scendono dall'1,08% allo **0,97%**; le aziende che temono diminuzioni scendono dal 3,8% al **3,5%**.

Le previsioni di occupazione costante salgono dall'83,91% all'**84,24%**. Si accentua la negatività del saldo che passa dal -0,53% all'attuale **-2,53%**.

PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale salgono dall'1,27% all'**1,36%**; le stime di diminuzioni scendono dal 26,4% al **25,29%**.

Le ipotesi di produzione costante salgono dal 71,43% al **72,37%**. Il saldo è meno negativo: dal -25,13% all'attuale **-23,93%**.

NUOVI ORDINI

Gli intervistati che prevedono di acquisire nuovi ordini salgono dall'1,27% all'**1,36%**; le stime di diminuzioni scendono dal 69,98% al **67,32%**. Le previsioni di ordini costanti salgono dal 25,14% al **27,43%**.

La negatività del saldo si attenua passando dal -68,71% al **-65,96%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le imprese che prevedono l'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono allo **0,19%** rispetto allo 0,00% registratosi nei cinque trimestri precedenti.

Le previsioni di diminuzioni salgono dall'8,68% all'**8,75%**.

Gli intervistati che prevedono esportazioni costanti salgono dallo 0,72% all'**1,75%**.

Coloro che non esportano scendono dal 90,6% all' **89,3%**. La negatività del saldo si riduce lievemente, passando dal -8,68% al **-8,56%**.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Le imprese che intendono investire per ampliamenti salgono dallo 0% dei cinque sondaggi precedenti allo **0,39%**. Coloro che prevedono investimenti per sostituzioni passano dallo 0% dei cinque ultimi trimestri all'attuale **0,58%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari salgono dal 33,09% al **34,63%**; le stime di ritardi scendono dal 65,1% al **63,62%**.

CARNET ORDINI

Gli intervistati che prevedono un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 62,75% al **61,67%**; quelli che stimano un carnet da uno a tre mesi salgono dal 37,25% al **37,35%**; le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi rimangono sullo 0%, come nei cinque sondaggi precedenti.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Coloro che intendono assumere manodopera specializzata si attestano nuovamente sullo **0%**, come nelle cinque ultime rilevazioni; le imprese che non ne hanno necessità salgono dal 97,47% al **97,67%**. Le imprese intenzionate all'assunzione di manodopera generica salgono dallo 0,18% allo **0,58%**. Le aziende che non ne necessitano scendono dal 96,75% al **96,69%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Dato che nessuno ha risposto affermativamente al quesito precedente riguardante la manodopera specializzata, nessuno ha risposto a presente quesito.

Per quanto attiene la manodopera generica (**0,58%**), lo **0,19%** prevede difficoltà di reperimento, mentre lo **0,39%** non crede di poterla trovare.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Coloro che intendono assumere apprendisti salgono dallo 0,18% allo **0,39%**. Nonostante tale modesto incremento, permane la sfiducia degli artigiani verso un istituto che non risponde pienamente alle esigenze di produzione ed organizzazione del comparto.

LE PREVISIONI DI 2.531 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantatreesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.531 artigiani, pari a circa il 98,75% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 2 e il 12 gennaio 2015, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto;

ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

- 1** settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
- 2** settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
- 3** settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa. Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/13	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.057	7,8	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.463	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	8.103	6,2	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	94	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.168	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	57.209	44,1	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.944	1,5	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	520	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.621	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.189	22,5	533	1.5
11	OCCHIALERIA	149	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.455	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.338	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.762	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.649	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.490	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.044	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	248	0,5	27	4.0
Totali		129.503	100	2.563	v.m. 3,25


Confartigianato
 IMPRESE PIEMONTE

al riparo da ogni
 imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
 10123 TORINO
 Via Andrea Doria, 15
 ERAV - GENERALI ITALIA
 INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
 INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida;**
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.




**...ADERIRE
CONVIENE!
:-)**

**ADERISCI
ALL'EBAP**

**LA BILATERALITÀ
UTILE A IMPRESE
E DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO**



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese

EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
 011.561.72.82

